



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 24° - n° 31 3 AGOSTO 2025

1.1 EDITORIALE

Il meglio dei negoziatori UE contro il "croupier"

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Latte in flessione"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Il mais muove il mercato che resta incerto.

5.1 AGROMECCANICA

Trincia BV serie 100 di Nobili spa. La prova in campo. - (VIDEO)

7.1 ZOOTECCIA

Il Consorzio Del Parmigiano Reggiano investe nei giovani e nella formazione: pubblicato il bando per quattro borse di studio dedicate alla filiera

9.1 RICORRENZE

Strage di Bologna. 45 anni dopo.

10.1 SPORT

Farm Run 2025 – un successo realizzato grazie agli atleti, ai partner e agli sponsor. (VIDEO)

12.1 VINO

Calo dei consumi di vino, nuove abitudini e avanzata dei NoLow.

13.1 AGRIFOOD

TG Agrifood - L'export agroalimentare dell'Ue raggiunge i 20 miliardi (Video)

14.1 COLTIVAITALIA

TG News – "Coltiva Italia", un maxi piano per l'agricoltura (video)

15.1 ZOOTECCIA

Vaccini anti-LSD nei bovini: European Consumers APS lancia l'allarme sulla gestione opaca dell'emergenza sanitaria in Sardegna

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Il meglio dei negoziatori UE contro il "croupier"



Tutti i sacrosanti giorni c'è da acquisire una figuraccia o ascoltare sproloqui dai nostri leader europei compresi quelli che si portano appresso le valigette "atomiche". L'ultima gran performance da registrare è la negoziazione sui dazi portata avanti con Donald Trump.

*Di **Lamberto Colla** Parma, 3 agosto 2025 - Che dire, dopo il successo economico e sanitario ottenuto con Albert Burla, il CEO di Pfizer, la trattativa con Donald Trump sui rapporti commerciali USA/UE sembrava una passeggiata per la regina del negoziato.*

Già perché se sino a ieri si parlava di dazi stratosferici soltanto, "oggi" scopriamo che la trattativa era ben più ampia e che da buna samaritana la Ursula Von der Lyen avrebbe accolto tutto quanto generosamente offerto dal gran "piazzista" d'America.

Nonostante anche noi avessimo avvertito che sul tavolo delle trattative sarebbe stato opportuno introdurre e metter in gioco alcune delle molte barriere che l'UE ha alzato a protezione dei propri prodotti, dall'IVA (mediamente del 20%), alle barriere qualitative (DOP, DOC, ecc...), quelle ben più noiose qualitative/sanitarie (OGM e Ormoni anabolizzanti per allevamenti di carne ecc...), la WEB TAX ecc... solo per citarne alcuni, ecco che la trattativa forse avrebbe potuto prendere una piega diversa.

Insomma si sarebbe seguito il principio del "**Do Ut Des**" invece del "**Omnia Tibi Do**".

Invece, pur di ottenere il minor tasso possibile di dazi si è ceduto su tutti i fronti, salvo la percentuale dei dazi **sull'automotive** che dal **27,5%** è passata al 15%, forse perché era di grande interesse per la Germania, incidentalmente la nazione della Von der Lyen.



A onor del vero, la Ursula d'europa, aveva ben previsto la possibilità di armare il vecchio continente mettendo a bilancio gli ottocento



miliardi di nuovi investimenti, 735 dei quali andranno, secondo gli accordi presi, al supermarket militare degli USA.

In sintesi, le nostre gran capacità negoziali, hanno portato a accettare di fare le guerre per conto degli Stati Uniti, con le armi acquistate da loro mettendo in crisi le nostre compagnie belliche e dopo aver svuotato i nostri arsenali per mantenere l'Ucraina in conflitto con la Federazione Russa con l'illusione di poter sconfiggere Putin.

Ma vediamo un po', per grandi capi, quali sono stati i **punti del negoziato** così ben condotto dall' Ursula Von der Lyen a nome e per conto di altrettanto incapaci capi di Stato o di Governo europei.

Se la nostra Giorgia Meloni, unica peraltro nel panorama europeo, ha tentato di aprire un dialogo costruttivo con Donald Trump, le invidie, anche nostrane, l'hanno messa in difficoltà obbligandola a interrompere il tentativo di razionalizzare il tavolo del negoziato, addicendo che non poteva trattare per l'Europa per poi, a seguito del risultato negativo, accusarla di colpa grave per come sono andate le cose.

Insomma è sempre colpa della Meloni, "anche se fuori piove".

Ma torniamo ai punti salienti della trattativa, tralasciando quelli ancora oscurati o incerti.

DAZI:

15% per la maggior parte dei prodotti. (Manca l'elenco dei vari prodotti agroalimentari).

Dal 27,5% al 15% i dazi per le auto importate in USA

Dazi 0% per i SUV USA importati in UE

Alcolici ancora in sospeso.

Chip e Farmaci: un mistero.

Acciaio e Alluminio. Resta l'accordo delle quote oltre le quali scatterà il dazio al 50%

Molti altri ancora sconosciuti.

Pare, ancora è da accertare, che il 15% assorba il già esistente dazio del 15%.



DAZI 0% per 0% (reciprocità)

Aeromobili, SUV, alcuni prodotti agricoli, alcuni farmaci generici, alcuni prodotti chimici, apparecchiature a semiconduttore, risorse naturali e materie prime essenziali

ENERGIA

L'Unione Europea si impegna a acquistare il GNL (Gas Naturale Liquido) dagli USA per un valore di 750 miliardi di dollari triennali, sostituendo tutto quello che in precedenza importava dai vicini russi.

250 miliardi anno l'impegno UE a acquisire combustibili nucleari.

ARMAMENTI

L'Unione Europea si impegna a acquistare 735 miliardi di armamenti dagli USA. (Posizione al momento smentita da parte UE)

WEB/DIGITAL TAX (incognita)

A) per l'UE non ci sono testimonianze di accordo

B) sul fronte USA invece si dice essere stato il "cavallo di Troia" della trattativa.

Insomma, almeno dai primi riscontri, possiamo semplificare che abbiamo mandato una mediocre bottegaia a giocare contro a un esperto croupier.

Un accordo che, nelle due divulgazioni, di parte UE e USA, mostra contenuti non allineati (il sito UE non consente di accedere all'accordo).

Conclusioni:

Capacità, trasparenza e lealtà non sono più i valori di questa Europa che ha tradito i suoi fondatori, padri costituenti e soprattutto TUTTI NOI!

(Immagine di Copertina vignetta di Romolo Buldrini L'Aquila (AQ)

-----&-----
(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.whitehouse.gov/fact-sheets/2025/07/fact-sheet-the-united-states-and-european-union-reach-massive-trade-deal/>

https://commission.europa.eu/index_it



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Latte in flessione"

News Lattiero Caseario - n°25 29° e 30° settimana - 28 luglio 2025

Lattiero Caseario: "Latte in flessione"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXIX e XXX settimana 2025 "Burro, padano e pecorino stabili-" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Latte in flessione"

News Lattiero Caseario - n°25
29° e 30° settimana
- 28 luglio 2025

Lattiero Caseario: "Latte in flessione"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXIX e XXX settimana 2025 "Burro, padano e pecorino stabili-" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 28 luglio 2025 -

LATTE SPOT – A Milano i listini sono in contrazione tranne il pastorizzato estero. Alla borsa di Verona cedimenti su tutti i listini. Latte Bio milanese in fase calante anch'esso



VR (28//2025) MI (28//2025)
Latte crudo spot nazionale
64,95 68,05 (-) 64,95 66,50 (-)
Latte Intero pastorizzato estero
59,80 61,86 (-) 59,80 62,38 (-)
Latte scremato pastorizzato est.
25,88 26,91 (-) 25,88 27,95 (=)
Latte spot BIO nazionale
71,14 72,17 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi in forte calo. Alla borsa di Parma il burro zangolato flette negativamente e pure alla Borsa di Reggio Emilia. In contrazione la panna alla borsa veronese e in decrescita anche a Milano - Margarina stabile a giugno.



Borsa di Milano (28//2025)
BURRO CEE: 7,05 Kg. (=)
BURRO CENTRIFUGA: 7,20 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO: 5,25 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO 5,05 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):
3,48 €/Kg. (-)
MARGARINA giugno 2025: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (28//2025)

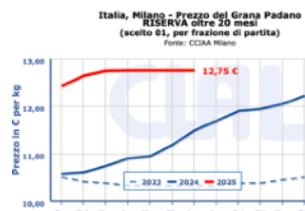
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,42– 3,52 €/Kg. (-)

Borsa di Parma (25/7/2025) (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,65 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 22/7/2025 (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,65 – 4,65 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (28//2025) – Grana Padano: stabilità ricorrente.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 – 11,00 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,40 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 12,65 – 12,85 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 8,85– 8,95 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 25/7/2025 – A Parma i listini rallentano alla borsa milanese invece crescono.

· PARMA (25/7/2025) MILANO (28//2025)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 13,35 – 13,55 €/Kg. (=) - 13,45 – 13,65 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 13,90 – 14,25 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 14,95 – 15,40 €/Kg. (=) - 15,35 – 15,45 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 15,85 – 16,10 €/Kg. (=) - 16,05 – 16,45 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 16,20 – 16,60 €/Kg. (=) -16,75 – 17,20 €/kg (+)



PECORINO ROMANO DOP – Milano 28//2025 – A Milano i listini sono stabili.

MILANO (28//2025)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,20 €/Kg. (=)

-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 12,30– 12,40 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. IL MAIS MOVIMENTA IL MERCATO CHE RESTA INCERTO.

I mercati internazionali sono alla ricerca di occasioni di rialzo, ma tutto procede in linea.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Il mais movimentata il mercato che però resta incerto.

I mercati internazionali sono alla ricerca di occasioni di rialzo, ma tutto procede in linea.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 2 agosto 2025 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

Il mais sta movimentando il mercato ma, in modo anomalo: gli scambi sono pochi, la merce dall'estero via camion fatica ad entrare e di treni nuovi non ne arrivano più visto che fra 20 gg dovrebbe arrivare avere il nuovo raccolto nostrano, finalmente senza problemi sanitari. Il mercato “tira”! Inoltre proprio ieri in Borsa merci a Bologna si sussurrava di possibili scoperture su agosto!

Certo che se ci fossero sarebbero ancora guai, in quanto ci troveremmo con una campagna in chiusura alta e una campagna in apertura pure alta, perché influenzata dal momento specifico.

Questo è un rischio capo agli utilizzatori, consumatori, essiccatori, commercianti, stocicatori, mentre può tornare utile ai produttori di mais più veloci/svegli.

Sarà certamente di disturbo anche per il mercato dei trinciati e pastoni di mais.

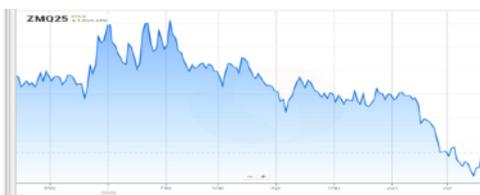
Gli altri cereali, grano e orzo sono praticamente stabili.

I proteici languono, ci si muove sul pronto con la farina soya a 308/310€ ton con le prime mani e rivendite a 305/303€ ton, ma la vera battaglia è sul 2026 che, euro più euro meno, gira a 330/332€ ton partenza porti ai quali aggiungere l'eventuale certificazione EUDR, possibile a 25€ ton comunque siamo riusciti a concludere qualche contratto anche a mesi alterni, così chi muove il solo camion al mese può essere tutelato da eventuali debacle o potrà mediare su eventuali rincari.

Per le **bioenergie**, caccia alle matrici economiche anche se ancora per poco tempo, visto che già c'è qualche trinciato di mais pronto.

I mercati esteri senza problemi tecnici: nei raccolti tutto bene ASPETTANDO L'INFLUENZA DEI DAZI CHE SANCISCONO DI FATTO LA FINE DELLA GLOBALIZZAZIONE INCONTROLLATA.

I mercati **internazionali** stanno cercando input di rialzo, ma sta andando tutto bene riguardo ai raccolti, semine e previsioni, eppure eccovi cosa



combina la farina di soya, che risale dai minimi dei 265\$ alla tonnellata corta agli attuali 275\$

Attenzione al prossimo mese di agosto per i blocchi della circolazione nei fine settimana e alle tante chiusure soprattutto nella settimana 33 (10-17 Agosto).

Indici Internazionali al 25 luglio 2025

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.258 punti, il petrolio wti è stabile a circa 66\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,17359 ore 11,50

Indicatori del 25 luglio 2025

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.258	1,17359 ore 11,50	66.00 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>
<https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

MACCHINE

TRINCIA BV SERIE 100 DI NOBILI SPA. LA PROVA IN CAMPO. - (VIDEO)

Costruita in acciaio ad alta resistenza, la Trincia BV è la macchina specializzata per la trinciatura di erba e sarmenti di in vigneti e frutteti - (Video)

Nobili spa



AGROMECCANICA

Trincia BV serie 100 di Nobili spa. La prova in campo. - (VIDEO)

Costruita in acciaio ad alta resistenza, la Trincia BV è la macchina specializzata per la trinciatura di erba e sarmenti di in vigneti e frutteti - (Video)

Molinella (BO) 31 luglio 2025 – Progettata per resistere. I Triturator BV BVR sono costruiti con acciaio ad alta resistenza, mazze pesanti, tre controcoltelli di serie e hanno la possibilità di avere i denti di raccolta per agevolare la triturazione dei sarmenti.

La gamma BV si divide nelle due linee serie 10 e serie 100.

La **serie 10** è specializzata per il **vigneto**. E' dotata di un timone con attacco centrale fisso, mentre la serie 100 è adatta sia per **vigneto che per frutteto** con un timone spostabile meccanico o idraulico.

La **versione frontale** della **serie 100** è la gamma **BVR** che si divide anch'essa in due linee, una con attacco centrale **fisso**, l'altra con un **timone spostabile** meccanico o idraulico.



La più recente generazione di trince BV BVR è provvista di un profilo basso arrotondato e senza sporgenze per arrivare vicino alle piante senza problemi, con un'apertura della bocca di ingresso maggiorata



per consentire l'introduzione e la triturazione di un numero notevole di sarmenti.

Il rullo di appoggio a fondelli smontabili è regolabile in due posizioni, una avanzata e una arretrata. La prima consente una maggiore velocità operativa, mentre la seconda consente una migliore triturazione dei sarmenti con o senza i denti di raccolta. I Triturator sono costruiti in conformità alla Normativa Europea.





AGRO

MECCANICA



OPTIONAL

- Rullo a fondelli smontabili con cuscinetti a bagno di grasso e con raschiafango
- Ruote sterzanti in gomma
- Slitte d'appoggio

IMPIEGO

Vigneto e frutteto

CATEGORIA

Erba, prati, parchi, giardini

Erba, sarmenti di vite, rovi

Erba, piante fibrose, legnose, cespugli

Sarmenti di potatura

CARATTERISTICHE TECNICHE TECHNICAL SPECIFICATIONS			BVL 1800	BVL 2000	BVL 2200	BVL 2400
	Longhezza di lavoro Working width	mm	1770	1950	2130	2370
	Longhezza massima Overall width	mm	1945	2125	2305	2550
Spostamento laterale Offset			1300	1300	1500	1500
Numero giri presa di forza PTO transmission speed		rpm	540	540	540	540
Velocità rotore Rotor speed		rpm	2325	2325	2325	2325
	Potenza trattore compresa tra Tractor power requirements ranging between	CV	70+130	75+130	80+130	85+130
		kW	51+96	55+96	58+96	62+96
	Numero di mazze Number of hammers	06 L	20	24	24	24
Peso Weight		kg	1000	1070	1140	1240

SCHEMA TECNICA [BV BVR](#)Video Trincia BV serie 100: https://www.youtube.com/watch?v=Vxg3EbyjrB0&feature=emb_logo

(Nobili.com)

www.gazzettadellemilia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scadenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni-materiali#:~:text=Come%20sappiamo%2C%20il%20credito%20d,e%2020%20milioni%20di%20euro.>Agricoltura 5.0 <https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agrimeccanica/2025/03/26/credito-50-si-possono-acquistare-nuove-attrezzature/86930>Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0wEIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

(Nobili.com)



RICORRENZE

STRAGE DI BOLOGNA. 45 ANNI DOPO.

Ancora molte ombre nascondono la verità, nonostante le dichiarazioni che qua e là convergono sui mandanti e sugli esecutori.

LAMBERTO COLLA

Ricorrenze

Strage di Bologna. 45 anni dopo.

Ancora molte ombre nascondono la verità, nonostante le dichiarazioni che qua e là convergono sui mandanti e sugli esecutori.

Di Lamberto Colla Bologna, 2 agosto 2025 – Non sono stati sufficienti 45 anni, quasi mezzo secolo, per fare chiarezza sulle responsabilità oggettive e politiche del momento più alto della storia dello stragismo italiano.

85 vittime alle quali si aggiungono due nascituri e oltre 200 feriti è il risultato numerico di quel 2 agosto 1980.

Il risultato di una quantità enorme di esplosivo che certamente non si può comparare dal ferramenta o costruire in casa con qualche sacco di fertilizzante.

A orchestrare l'operazione, nonostante le tante certezze sul fatto che sia stata una azione compiuta dal terrorismo nero su mandato della P2, non può non esserci il lavoro di [qualche servizio segreto straniero](#), magari per ripicca per qualche concessione fatta, dal nostro esecutivo, a favore di qualche gruppo antagonista dello Stato che potrebbe essere al comando di quei servizi.

Oggi come ieri e probabilmente come domani, per questa strage, come per quella dell'ITAVIA e tante altre, non si giungerà mai a conoscere la verità, quella vera!

Dovremo accontentarci delle verità costruite a favore di popolo e a favore dei familiari delle vittime che potranno così ricordare il martirio dei loro cari con l'illusione che lo Stato abbia operato perché giustizia venisse fatta.

45 anni fa, chi scrive, doveva essere



proprio su quel treno, perso all'ultimo momento, e frequentava l'Università di Bologna respirando l'aria dei fumogeni e il clima caldo del terrorismo.

Il cuore è legatissimo alla città delle torri e vorrebbe, prima di spirare, conoscere la realtà dei fatti e i nomi e cognomi dei responsabili.

Il rischio che "amici" poi non li siano così tanto è alto.

Come recitava un antico e saggio proverbio "**Dagli amici mi guardi Iddio, che dai nemici mi guardo io**". La storia dei "[nostri splendidi alleati](#)" è ricca e lunga.

Immagine copertina AFP / Getty Images

Link utili

<https://www.gazzettadellemia.it/cultura/item/43337-%E2%80%9Cbologna-la-pista-israeliana%E2%80%9D>

<https://www.gazzettadellemia.it/component/search/?>





BREVI

TG Agrifood - L'export agroalimentare dell'Ue raggiunge i 20 miliardi (Video)

<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/o0XX" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>

ROMA (ITALPRESS) 30/07/2025, 15:00:00 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - L'export agroalimentare dell'Ue raggiunge i 20 miliardi - Coltiva Italia, un maxi piano per l'agricoltura - Spighe Verdi 2025: crescono i Comuni virtuosi - Birra, vino e spirits, le tendenze dell'estate 2025 mgg/gtr/col teleadambiente

<https://youtu.be/bjltOrRGQ8Q>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadellemilvia.it/component/banners/click/123>

<https://www.gazzettadellemilvia.it/component/banners/click/79>





SPORT

Farm Run 2025 – un successo realizzato grazie agli atleti, ai partner e agli sponsor. (VIDEO)

Giuseppe Ronchini (Presidente ACME ASD) “Grazie a tutte le atlete, atleti, alla Amministrazione Comunale, ai fedeli sostenitori che hanno compreso pienamente lo spirito del nuovo format dando vita a una festa collettiva che si è protratta sino a sera inoltrata”.

Noceto 29 luglio 2025 – Un successo che si replica da 10 anni. Una lunga persistenza che si è potuta realizzare solo grazie a una complessa combinazione di fattori a partire dall'originalità dell'idea nata dalla mente di Giuseppe Ronchini e dalla organizzazione che il

“patron” è riuscito a comporre sin dalle origini. Ma un fattore determinante è stata la “presa in carico” della Amministrazione Comunale di Noceto e in particolare dalla Vice sindaco **Daisy Bizzi** che si è fatta “garante”, verso il Sindaco **Fabio Fecci** e i colleghi di Giunta, di quella che sembrava una strampalata idea di un gruppo di “agricoli”. Infatti a Ronchini si unirono Maurizio Minotti e Lamberto Colla, lanciandosi in una sfida che sarebbe stata più adatta a dei personal trainer che a degli appassionati della “terra”.

Gli “**Ostacoli Fantagricoli**” usciti dalle menti degli organizzatori hanno avuto l'appeal sufficiente per attrarre atleti un po' da tutta Italia. **Atleti**, peraltro con una alta percentuale femminile, che sono stati il vero e principale motore di questa onerosa macchina organizzativa, ai quali si sono affiancati gli sponsor completando il complesso energetico divenendo fedeli partner della **Farm Run** che, nel frattempo, anno dopo anno, ha scalato le vette della notorietà sino a giungere ad essere qualificante per gli europei e quindi i mondiali OCR, acquisendo il “marchio” GOLD” per la qualità organizzativa.

40 erano, e lo sono tuttora, gli ostacoli che venivano collocati all'interno di un percorso di 12 km e 20 invece sul tracciato di circa 5 km, una impresa titanica che si è potuta realizzare in ragione della ampia dotazione di attrezzature meccaniche e di ricoveri/magazzini che solo le aziende agricole posso disporre e gli agricoltori con abilità e sicurezza sono in grado di utilizzare.

Ma ciononostante la fatica organizzativa era incommensurabile.

Fatica che svaniva a conclusione degli eventi quando il sorriso dei partecipanti illuminava la serata ricaricando di emotività positiva gli operatori e i circa 100 volontari che isi adoperavano nei vari ruoli, dai giudici, alla sicurezza, all'assistenza agli ospiti nella giornata dell'evento.

Giuseppe, Maurizio e Lamberto vogliono ringraziare tutti senza dimenticare i “**giovani**” che negli ultimi anni si sono affiancati a partire da **Elena, Giovanni, Matteo** e i loro amici che hanno portato una ventata di novità e spensieratezza oltre a assumere una quota importante della organizzazione.

Grazie, Grazie e 10 anni di Grazie!



Gli amici, i partner e i sostenitori
FARM RUN 2025





SPORT

Alcuni Video:

reel video <https://www.youtube.com/shorts/HtzJWDYmWdDs?feature=share>
 <iframe width="338" height="601" src="https://www.youtube.com/embed/HtzJWDYmWdDs" title="VIDEO 2025 Reel Zermani 07 15 11 13 17" frameborder="0" allow="accelerometer; autoplay; clipboard-write; encrypted-media; gyroscope; picture-in-picture; web-share" referrerpolicy="strict-origin-when-cross-origin" allowfullscreen></iframe>

Video 1 Bianchi

<https://youtu.be/5WFLpj3XZSk>
 <iframe width="855" height="481" src="https://www.youtube.com/embed/5WFLpj3XZSk" title="Bianchi 1 2025 07 21 at 05 59 53" frameborder="0" allow="accelerometer; autoplay; clipboard-write; encrypted-media; gyroscope; picture-in-picture; web-share" referrerpolicy="strict-origin-when-cross-origin" allowfullscreen></iframe>

Video 1 Zermani

<https://youtu.be/jIz5BX6rZuo>

prima partenza 12 luglio 2025

<https://youtu.be/B9cUbuRD1NQ>



<https://youtu.be/KqV-ZLgmm-U>





VINO

Calo dei consumi di vino, nuove abitudini e avanzata dei NoLow.

Merano WineFestival chiama il mondo enogastronomico al confronto sulle sfide del futuro.

di Mario Vacca Parma, 31 luglio 2025 - Dal 7 all'11 novembre, Merano WineFestival torna nel Kurhaus con la sua 34ª edizione e una missione chiara: stimolare un confronto aperto tra visioni, filosofie e identità territoriali, riassunto nel sottotitolo "Vision: Wine & Food Creators". Confermato il venerdì dedicato a **TasteTerroir - bio&dynamica** e alle premiazioni dei WineHunter Award Platinum e delle WineHunter Stars, e il martedì del metodo classico **Catwalk Champagne&more**. Nelle giornate centrali di **The Festival** e **GourmetArena**, presenti i produttori selezionati dalla guida The WineHunter, in uscita il prossimo 18 agosto.

Merano (BZ), 22 luglio 2025 – **In una fase di profondi cambiamenti che scuotono il mondo enogastronomico, tra calo dei consumi di vino, nuovi stili di vita, sfide ambientali e la necessità di competere sui mercati globali**, la 34ª edizione di [Merano WineFestival](#), in scena dal 7 all'11 novembre, si conferma crocevia di visioni e lancia l'appello a produttori, esperti e stakeholder ad affrontare insieme le criticità ed elaborare soluzioni per riscrivere il presente e il futuro del comparto. **In una veste sempre più internazionale, Merano WineFestival non è solo palcoscenico che celebra le eccellenze enogastronomiche, ma anche cantiere di idee e dibattito per il rilancio del settore che dà voce ai "Wine & Food Creators", chiamati ad avere un ruolo attivo di fronte a queste sfide.**



IL VINO PERDE APPEAL? MERANO WINEFESTIVAL CHIAMA TUTTI I PROTAGONISTI AL CONFRONTO

A fronte del trend che vede il calo a livello mondiale dei consumi di vino, con il nuovo minimo storico di 21,4 miliardi di litri segnato nell'anno 2024 (secondo i dati dell'OIV) e della parallela crescita del segmento no-alcol e low-alcol, Merano WineFestival invita tutti gli attori del comparto enologico a guardare al futuro. «*Fin dal 1992 il nostro obiettivo non è mai stato quello di rincorrere le mode, ma di anticipare le trasformazioni che interessano il mondo del vino e del gusto*» afferma **Helmuth Köcher**, fondatore di Merano WineFestival, ricordandone la storia: «*Nel 1997 abbiamo ampliato la nostra visione includendo una **selezione delle eccellenze gastronomiche italiane**, istituendo tre commissioni: una dedicata alle prelibatezze gastronomiche, una focalizzata su distillati e la terza mirata alle birre artigianali. Proprio da questa **evoluzione sono nate le aree Culinaria, Beer Passion e Aquavitae**, un passo fondamentale per valorizzare il dialogo tra vino e gastronomia. Nel 2005 con "**bio&dynamica**" abbiamo portato al centro dell'attenzione la viticoltura biologica e biodinamica, anticipando una sensibilità oggi sempre più diffusa. Dodici anni dopo, nel 2017, abbiamo puntato i riflettori su **vini no e low alcol**, aprendo un confronto su un cambiamento culturale nei consumi, ad oggi estremamente attuale. Nel 2018 è stata la volta del **cambiamento climatico, tema affrontato con un approccio sempre più etico e orientato alla sostenibilità**». Prosegue Köcher: «**Oggi più che mai, il mondo enogastronomico deve mettersi in discussione: se vuole evolversi, deve cambiare passo e affrontare con consapevolezza le sfide contemporanee, dai nuovi stili di consumo all'internazionalizzazione. Con lo sguardo rivolto al futuro, Merano WineFestival si conferma luogo di confronto e ispirazione per scrivere insieme la nuova era del vino e del cibo**».*

RISPONDERE ALLE SFIDE GLOBALI VALORIZZANDO LE RADICI: LA PROPOSTA DI HELMUTH KÖCHER

In risposta a un contesto sempre più complesso e competitivo, **Merano WineFestival propone di valorizzare maggiormente il legame tra vino e territorio** attraverso una mappatura che racconti in modo chiaro e distintivo l'identità dei vini italiani: «*Solo rafforzando il legame tra prodotto e territorio e valorizzando le identità locali, il vino italiano potrà distinguersi su mercati sempre più affollati e frammentati*» spiega Köcher. «*L'obiettivo è costruire una narrazione condivisa, che aiuti produttori, buyer e consumatori a riconoscere nel vino non solo un prodotto, ma un'espressione autentica del territorio d'origine*». Tra le proposte, anche quella di valorizzare in etichetta con un'indicazione apposita i vini che provengono almeno per il 60% da viti storiche con più di 50 anni di età, per dare riconoscibilità e valore a un patrimonio ampelografico unico al mondo, che resiste anche di fronte ai cambiamenti climatici.





VINO

IL PROGRAMMA DEL 34° MERANO WINEFESTIVAL

Confermato il **format dell'evento in cinque giornate** all'insegna della qualità con i migliori prodotti food, wine, beer e spirits selezionati da Helmuth Köcher e dalle commissioni della guida The WineHunter, e con un ricco programma di ospiti d'eccezione. Si parte con **venerdì 7 novembre con TasteTerroir - bio&dynamica**, giornata dedicata alla viticoltura biologica e biodinamica, ai vitigni Piwi, ai vini underwater e in anfora e, più in generale, a una visione etica e sostenibile dell'agricoltura. Da **venerdì 7 a lunedì 10 novembre sarà protagonista la GourmetArena**, con eccellenze **food, spirits e birre artigianali** accompagnate da una serie di live **showcooking**. Durante la serata inaugurale l'elegante **Teatro Puccini accoglierà la cerimonia di premiazione dei WineHunter Award Platinum**, seguita dalla premiazione delle **WineHunter Stars**, le personalità che, con la loro competenza e passione, danno luce al mondo enogastronomico. **Tra sabato 8 e lunedì 10 va in scena The Festival**, con produttori vitivinicoli italiani e internazionali. **Martedì 11, con Catwalk Champagne&more**, si chiude in bellezza con i migliori metodo classico nazionali, internazionali e non solo.

IL GUSTO È PROTAGONISTA: IL VALORE DELLA SELEZIONE FOOD

Dal 1996, Merano WineFestival ha dato spazio anche al mondo della gastronomia con una **selezione dei migliori prodotti food provenienti da tutta Italia**. Le commissioni The WineHunter Award operano tutto l'anno per individuare le eccellenze del gusto, attraverso degustazioni e valutazioni rigorose. **Una commissione è interamente dedicata ai prodotti gastronomici**, dai salumi ai formaggi, dai prodotti dolciari a quelli innovativi, **un'altra seleziona i migliori distillati e la terza dedicata alla selezione delle birre artigianali italiane ed estere**. Il risultato è una proposta gastronomica di altissimo livello che affianca il vino e ne arricchisce l'esperienza, creando un **dialogo sensoriale tra territori, materie prime e artigianalità**.

LA GUIDA THE WINEHUNTER

I produttori presenti al Merano WineFestival sono selezionati da Helmuth Köcher insieme alle commissioni d'assaggio della guida The WineHunter. **L'edizione 2025 della guida sarà disponibile online a partire dal 18 agosto**, data in cui verranno svelati i WineHunter Award Rosso (punteggio tra 90 e 92.99/100) e Gold (tra 93 e 95.99/100) nelle quattro categorie: wine, food, spirits e beer. **Per conoscere i vincitori del prestigioso WineHunter Award Platinum (sopra i 96/100), l'appuntamento è per la cerimonia ufficiale di premiazione in programma venerdì 7 novembre**. La guida 2025 sarà promossa anche a livello internazionale grazie al contributo dei **WineHunter Scout**, i membri delle commissioni di degustazione ufficiali, e dei **WineHunter Ambassador**, referenti su diversi mercati esteri dal Giappone agli USA: saranno loro a presentare i prodotti premiati a un **pubblico globale**, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze enogastronomiche italiane nei principali mercati mondiali.

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca



“Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d'impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari delle attività.

Il mio agire è sempre stato caratterizzato da entusiasmo e passione in tutto quello che ho fatto e continuo a fare sia in ambito professionale che extra-professionale, sempre alla ricerca dell'innovazione e della differenziazione come caratteristica vincente.

La passione per la cultura mi ha portato ad iscrivermi all'Ordine dei Giornalisti ed a scrivere articoli di economia pubblicati nella rubrica “La Bussola d'Impresa” edita dalla Gazzetta dell'Emilia ed a collaborare saltuariamente con altre testate.

La stessa passione mi porta a pianificare ed organizzare eventi non profit volti al raggiungimento di obiettivi filantropici legati alla carità ed alla fratellanza anche attraverso club ed associazioni locali.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l'unione delle professionalità tra due singoli, non le somma ma, le moltiplica.

Il mio impegno è lavorare sodo con etica, lealtà ed armonia.”

Contatto Personale: mvacca@capri.it

Profilo Professionale: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/981-la-bussola-soluzioni-d-impresa.html>



BREVI

TG News – "Coltiva Italia", un maxi piano per l'agricoltura (video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}/>
<div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/9yOJ" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

News in collaborazione con Agenzia Stampa Italtpress.com ([video](#)) –

29/07/2025, 17:56:53

ROMA (ITALPRESS) - Aumentare la produttività dell'agricoltura e sostenere il settore zootecnico. E' questo l'obiettivo del disegno di legge "Coltiva Italia", approvato dal Consiglio dei Ministri che destina all'agricoltura un miliardo di euro. Si tratta di nuove risorse, in aggiunta agli 11 già stanziati per il settore. Novecento milioni divisi in tre tranche, da 300 milioni di euro ciascuna, che andranno a finanziare tre pilastri prioritari: un fondo per la sovranità alimentare in settori di particolare fragilità come la coltivazione di frumento e soia; l'attuazione di un piano olivicolo nazionale; risorse per l'allevamento con lo scopo di ridurre la dipendenza dell'estero. Tra gli obiettivi del Coltiva Italia c'è anche quello di sostenere l'imprenditoria giovanile e femminile. Per facilitare l'accesso al credito dei giovani imprenditori tra i 18 e i 41 anni, sono previsti incentivi per 150 milioni di euro. Il ddl introduce anche sostegni alle imprese che hanno subito danni nel 2025 da malattie come la peste suina. mgg/gtr

provideo



https://youtu.be/xo_dNrhzLsA

<https://video.italpress.com/home/videocategory/wjw>

<https://>

www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/123





ZOOTECNIA

Il Consorzio Del Parmigiano Reggiano investe nei giovani e nella formazione: pubblicato il bando per quattro borse di studio dedicate alla filiera



Il progetto è rivolto a diplomati under 30, con un investimento triennale totale di 54.000 euro.

L'iniziativa sostiene percorsi negli Istituti tecnici superiori (ITS) e universitari dedicati alla filiera agroalimentare e lattiero-casearia, rafforzando il legame con il territorio e promuovendo la formazione di nuove figure professionali

Reggio Emilia, 29 luglio 2025 – Il **Consorzio del Parmigiano Reggiano** conferma il proprio **impegno** a favore della **crescita professionale e delle competenze nella filiera** approvando il **bando per l'assegnazione di quattro borse di studio**, finanziate direttamente dal Consorzio, a sostegno di **giovani** che intendano intraprendere **percorsi formativi legati al settore agroalimentare e lattiero-caseario**. Si tratta di un **investimento complessivo di 54.000 euro** per i **prossimi tre anni**, con l'obiettivo di favorire la formazione di nuove figure professionali nel territorio di origine della Dop e garantire così un futuro solido e qualificato alle imprese che ogni giorno contribuiscono alla produzione del Parmigiano Reggiano.

Il bando prevede una **borsa di studio per ciascuno dei due percorsi biennali** negli **Istituti tecnici superiori (ITS)**: il **corso Food Tech** presso la Fondazione ITS Tech&Food di Parma e il **corso Digital & Green Transition nei processi di produzione e trasformazione agroalimentare** presso la Fondazione ITS Academy Mantova Agroalimentare Sostenibile, entrambe realtà di cui il Consorzio è **socio fondatore** e **membro del Comitato tecnico**. Ogni borsa di studio ha un valore di **3.000 euro per ciascuno dei due anni di corso**. A queste si aggiungono **due borse di studio** destinate al **corso di laurea ad orientamento professionale in Tecnologie e gestione dell'impresa casearia (TeGIC)** dell'Università di Parma, sostenuto dal Consorzio fin dalla sua attivazione nel 2023, del valore di **7.000 euro per ciascuno dei tre anni di corso**.

Il bando è rivolto a **giovani diplomati under 30**. Per rafforzare il legame tra l'investimento del Consorzio e il territorio d'origine della Dop, la candidatura dovrà essere **promossa da un soggetto della filiera** (caseificio, allevamento, operatore), che potrà anche rendersi disponibile ad accogliere il candidato per il tirocinio previsto dai corsi. La selezione avverrà attraverso la valutazione delle candidature e la redazione di una **graduatoria di merito**. Il saldo annuale della borsa sarà subordinato al raggiungimento dei requisiti formativi previsti al termine di ciascun anno di corso. Il bando e i moduli per la candidatura sono disponibili sul sito del Consorzio al seguente link: <https://www.parmigianoreggiano.com/it/consorzio-bandi-gare>. Le **domande** dovranno essere presentate **entro il 29 agosto 2025**. Con questa iniziativa, il **Consorzio** rafforza il proprio **ruolo di promotore dello sviluppo professionale**, con un'attenzione particolare alla sostenibilità sociale e al radicamento territoriale della filiera.

«A nome di tutta la filiera rappresentata dal Consorzio, siamo orgogliosi di lanciare questo bando per l'assegnazione di quattro borse di studio», ha dichiarato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio. «Investire nei giovani e nella loro formazione significa investire nel futuro del nostro territorio e nella qualità della nostra filiera. Con questo progetto offriamo un'opportunità concreta a chi desidera costruire un percorso professionale nel settore agroalimentare e lattiero-caseario, valorizzando le competenze e rafforzando il legame con le imprese che ogni giorno contribuiscono a rendere unico il Parmigiano Reggiano. È un impegno che guarda lontano, con l'obiettivo di garantire continuità, innovazione e sostenibilità sociale alla nostra Dop formando oggi i nostri ambasciatori di domani».



Vaccini anti-LSD nei bovini: Europea n Consumers APS lancia l'allarme sulla gestione o p a c a dell'emergenza sanitaria in Sardegna



L'associazione denuncia l'assenza di trasparenza e chiede chiarimenti urgenti sulle autorizzazioni dei vaccini contro la Dermatite Nodulare Bovina. Tra incoerenze politiche e silenzi istituzionali, il consumatore resta all'oscuro.

Di Andrea Caldart (Quotidianoweb.it) Cagliari 1 agosto 2025 - Si alza il livello di preoccupazione per l'emergenza legata alla **Dermatite Nodulare Bovina (LSD)** che sta colpendo una parte dell'allevamento bovino in Sardegna. A lanciare l'allarme è **European Consumers APS**, associazione impegnata nella tutela dei diritti dei consumatori e della sicurezza alimentare. Con una formale richiesta di chiarimenti inviata alle autorità competenti, l'organizzazione solleva interrogativi cruciali sulla **gestione della campagna vaccinale** e sulle **implicazioni sanitarie ed economiche** di decisioni che sembrano essere assunte *fuori dal controllo democratico*.

Il cuore della richiesta riguarda il **vaccino contro la LSD**, e in particolare il ceppo **Neethling** (o altro se diverso), già al centro di polemiche in diversi Paesi europei per le sue reazioni collaterali e per la sua gestione emergenziale. "Qual è il vaccino utilizzato? Quali sono le autorizzazioni ricevute dall'**EMA** o dal **Ministero della Salute**? Sono state valutate le possibili implicazioni sulla sicurezza per i cittadini? Quale contaminazione nella carne, nei latticini e prodotti derivati? Queste tra le principali domande che **European Consumers APS** pone in modo diretto, invocando i **Regolamenti UE 2019/6 e 852/2004**, che impongono stringenti requisiti di **sicurezza, tracciabilità e trasparenza** per i farmaci veterinari.

Il tono dell'associazione è allarmato perché, **non si possono accettare protocolli emergenziali calati dall'alto, senza contraddittorio, senza consenso informato, e con metodi che ricordano la gestione pandemica del Covid-19**. La denuncia è chiara: la salute animale e la sicurezza alimentare non possono essere subordinate a logiche di emergenza permanente, né tantomeno a decisioni **politiche poco trasparenti**, prese in assenza di una reale valutazione pubblica del rischio.

A preoccupare è anche la **discordanza tra le normative europee e la loro applicazione locale**. Mentre Bruxelles impone standard precisi, in Sardegna si procede con la propaganda a senso unico di campagne vaccinali **senza fornire informazioni al pubblico**, ignorando di fatto le responsabilità verso i

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





consumatori e gli operatori zootecnici. "È inaccettabile che un settore già duramente colpito da crisi economiche e sanitarie venga lasciato senza chiarezza né sostegno", afferma l'associazione.

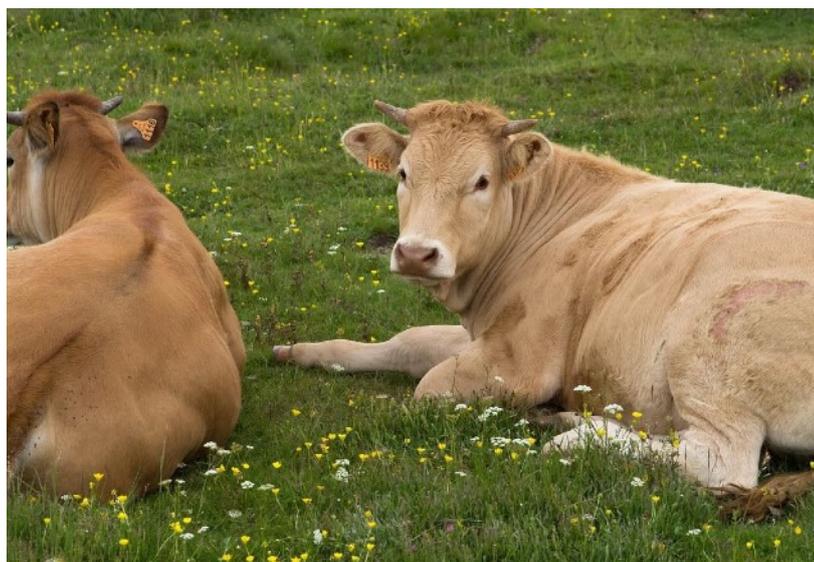
La richiesta è ora sul tavolo delle autorità sanitarie e politiche, ma il tempo stringe. Mentre la regione insiste sulle vaccinazioni come unica "arma salvifica", **allevatori e cittadini** si muovono in un clima di incertezza. Il timore più grande? Che si stia agendo **senza un piano chiaro, senza studi condivisi, senza la minima trasparenza.**

La salute non può essere gestita con il ricatto né quella umana, né quella animale. Serve un cambio di passo immediato, prima che i danni diventino irreparabili, in primis per gli allevatori.

Questa logica della vaccinazione forzata è un pericolo, che va oltre il caso specifico. In un clima in cui si ascolta una **sola narrazione**, in cui il confronto viene percepito come fastidio e non come esercizio democratico, cresce il rischio che **l'emergenza diventi la norma.**

E se lasciamo che si continui su questa strada, se nessuno protesta chiedendo spiegazioni, presto a pagarne il prezzo, in un silenzio sempre più colpevole, potrebbero essere anche i nostri **alberi, i cani, i gatti, gli animali di affezione.**

È ora di alzare la voce adesso, domani sarà troppo tardi, altrimenti pagheremo tutti perché siamo rimasti in silenzio.



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.